



L'apertura. Sarà affidata a Nick the Nightfly con il suo quintetto // FOTO ROBERTO CIFARELLI

# Il giro del mondo in jazz fa tappa... in zona industriale

## Nick the Nightfly 5tet, Richardo Bona Trio e Yilian Cañizares sul palco del Saluber Festival

**In concerto**

Alice Scalfi

CALCINATO. Sarà, per dirla con il direttore artistico Ernesttico, «una sinfonia di emozioni culturali donata al territorio da Saluber»: dal

mondo musicale europeo alla freschezza del Sud America, passando per l'autenticità del continente africano, dal 28 al 30 giugno va in scena il Saluber Jazz Festival. Cultura e arte là dove non ci si aspetta di trovarle: al civico 141 di via Cavour, zona industriale di Ponte San Marco, frazione di Calcinato. Nella loro sede bresciana i fratelli Ciro e Pierpaolo D'Amicis, appassionati di

musica e musicisti loro stessi, hanno di nuovo deciso di portare - citando nuovamente il percussionista cubano Ernesttico - «tre giorni di esagerato livello artistico».

Un altro regalo da parte dell'azienda che a Calcinato (e a Taranto) si occupa di disinfezioni, dopo il «buona la prima» dell'anno scorso con la Jazz Arena: «Il nostro obiettivo continua a essere quello di offrire qualcosa di unico al territorio che ci ospita e ai nostri collaboratori - spiega Ciro D'Amicis -. Durante la pandemia abbiamo capito che la nostra missione era far star bene le persone. Dopo il covid, abbiamo pensato di

restituire al territorio qualcosa di bello: offrire benessere, in maniera serena». Così, quest'anno arriva il Jazz Festival: «Un contenitore che genera iniziative - per Pierpaolo D'Amicis - sperando di portare un valore aggiunto ancora maggiore della prima edizione». Furono quasi duemila le persone che nella tre giorni 2023 raggiunsero lo stabilimento Saluber di Ponte San Marco, quest'anno l'obiettivo è superare quella quota.

**Il programma.** Come? Con i mostri sacri del jazz contemporaneo. A partire dal direttore artistico: Ernesttico Rodriguez in arte Ernesttico, percussionista che vanta collaborazioni con tutti i più grandi, a livello internazionale e nazionale. E l'anno scorso era sul palco dell'Arena: «Guidato dall'emozione e dalla sensibilità che trasudano i 'Salubers', ho lasciato andare la mia creatività, coinvolgendo artisti che travalicano la territorialità per fare in modo che qui, sul territorio, ma anche altrove, si sappia che esistono uomini come Ciro e Pierpaolo D'Amicis che realizzano iniziative del genere».

Così, Ernesttico si è immaginato un viaggio. Si parte il 28 giugno dall'Europa, con lo scozzese, italiano d'adozione, Nick the Nightfly e il suo quintetto. Oltre a essere in onda da quasi quarant'anni con il programma radiofonico cult «Montecarlo Nights», da più di venti è direttore del tempio milanese del jazz, il Blue Note. Il 29 giugno si vola in Africa con Richard Bona e il suo trio: altro pezzo da novanta, un'icona del jazz di origine camerunese, tra i più affermati

**Dal 28 al 30 giugno grazie all'azienda di Ponte San Marco ed Ernesttico come direttore artistico**

bassisti, compositori e polistrumentisti internazionali, vincitore di Grammy. Infine, il Sud America di colei che viene consi-

derata la regina del jazz contemporaneo: Yilian Cañizares, con la sua voce e il suo violino, il 30 giugno.

Tutti i concerti sono a ingresso libero, con inizio alle 21.30: basta riservare il proprio posto su eventbrite.it. //

